

Morì nella tragedia di Marcinelle Ieri la medaglia d'oro alle figlie

Momenti di forte commozione ieri a Pietracolora durante la cerimonia di consegna della medaglia d'oro al valor civile ai familiari di Roberto Vitali, il minatore nativo di questa frazione gaggesi (è sepolto a Maserno di Montese), una delle 136 vittime della tragedia di Marcinelle avvenuta 18 agosto di 50 anni fa. Dopo la messa, di fronte al monumento eretto nel 1977 «in memoria di Roberto Vitali e di tutti gli emigranti dell'Appennino», il viceprefetto di Bologna, dottor Viana, ha appuntato al ba-



vero della giacca di Ornella Vitali, figlia di Roberto, la medaglia d'oro concessa dal presidente della Repubblica agli italiani morti nella catastrofe mineraria. Il sindaco di Gaggio Montano, Bruno Gualandi, ha consegnato una targa a Loredana Vitali,

L'OMAGGIO

A sinistra,
Roberto Vitali
A destra, le figlie
Ornella e
Loredana

l'altra figlia del minatore. Alla cerimonia erano presenti Giorgio Chiari, sindaco di Castel d'Aiano, Giuliano Pugnaghi, amministratore del Comune di Prignano, Marta Murotti, presidente della Fillef e rappresentanti delle forze dell'ordine. «Roberto —



ha sottolineato Gualandi — pagò con la vita il sogno e la speranza di garantire condizioni di vita migliori per la sua famiglia e per sé. Vorrei che la cerimonia di oggi rivestisse una doppia importanza: da un lato un doveroso tributo alle vittime di questa

tragedia che è diventata simbolo dei problemi dell'emigrazione, dall'altro che fosse un monito per una sempre maggior attenzione alla sicurezza sui posti di lavoro, tema ancor oggi di grande attualità».

Walter Bellisi